

#WEUNITUS

Alle origini di Viterbo: archeologia a Colle del Duomo



Il progetto si inserisce nelle attività condotte all'interno del POT (Piani di Orientamento e Tutorato) "Università, Scuole e Territorio in rete per il Patrimonio culturale" cui L'Università della Tuscia partecipa con il Corso di **Scienze dei Beni Culturali** (L1).

Si rivolge a studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Viterbo, ai quali propone un percorso di approfondimento della storia della città attraverso l'uso integrato di indagini - di tipo archeologico, archivistico e storico documentale -, incentrate sul Colle del Duomo.

Come è noto, il Colle è il nucleo insediativo da cui si è sviluppata la città di Viterbo: sorto verosimilmente tra il VI e il VII sec. d.C. come castrum per il presidio del limes longobardo-bizantino della Tuscia, è ben documentato dalle fonti tra VIII e IX secolo come importante centro amministrativo del territorio di Tuscania e mantenne una notevole rilevanza almeno fino al XII-XIII secolo, quando fu scelto come sede della prima cattedrale viterbese e dell'annesso complesso Episcopio-Palazzo papale.

L'area, inoltre, è stata spesso indicata in letteratura come possibile sede di un insediamento etrusco ed era attraversata in epoca romana da un percorso stradale che congiungeva la Via Cimina alla Via Cassia.

Si tratta, quindi, un vero palinsesto della storia urbana di Viterbo, contesto privilegiato per acquisire informazioni fondamentali sulle origini della città di cui, ancora ai nostri, giorni rappresenta il principale luogo simbolico.

Obiettivi formativi

Il progetto si propone di stimolare nello studente la formazione del senso di appartenenza e di responsabilità civica e la consapevolezza del valore sociale della partecipazione democratica attraverso la collaborazione attiva alla ricostruzione delle vicende storiche del proprio territorio e alla produzione di conoscenze innovative.

Attraverso la familiarizzazione con la metodologia e la strumentazione scientifica proprie della ricerca storico-archeologica, si propone, inoltre, di mettere in grado gli studenti di individuare le loro attitudini e potenzialità in questo settore, orientandoli ad una scelta consapevole del percorso universitario.

Risultati attesi

Alla fine del progetto, lo studente avrà consapevolezza dei metodi della ricerca storica e archeologica e del contributo innovativo che esso può fornire alla ricostruzione del passato.

Avrà acquisito competenze nella raccolta, interpretazione ed elaborazione dei dati relativi alle testimonianze materiali del passato anche mediante l'uso di fonti documentarie scritte e iconografiche conservate in archivi e biblioteche o disponibili online. Avrà acquisito i principi fondamentali per il riconoscimento e la contestualizzazione di monumenti e materiali di epoche diverse.

Sarà consapevole di come l'integrazione con le scienze chimiche e fisiche abbia ampliato le potenzialità conoscitive della moderna ricerca archeologica, permettendo di operare in contesti complessi per continuità di vita attraverso indagini geofisiche non invasive.

Competenze trasversali attivate:

- Attitudine al lavoro di gruppo
- Capacità critica e decisionale
- Capacità di adattamento a diversi ambienti
- Capacità di comunicazione
- Capacità di gestione del tempo e di organizzazione del lavoro
- Capacità di *problem solving*
- Capacità nella visione di insieme

- Spirito di iniziativa

Dettagli operativi del progetto

Durata del progetto: 30 ore circa (modulabili a seconda delle necessità delle scuole), suddivise in:

Incontri in presenza (8 ore); lavori autonomi e produzione di testi (12/14 ore); attività sul campo e in laboratorio (10 ore)

Descrizione delle modalità di presentazione e realizzazione del progetto

Incontro di introduzione al progetto formativo presso le scuole al PCTO (1 ora)

Modulo 1. Viterbo e il suo territorio nella storia (lezioni in aula) 6-8 ore.

La preistoria e la protostoria

Il periodo etrusco

L'età romana

L'età medievale

Il Colle del Duomo

Modulo 2 (12-14 ore): Le fonti documentarie (lavoro in archivio e online)

La ricerca iconografica: le immagini storiche del Colle del Duomo

I catasti storici

I cabrei e altra documentazione dell'Archivio Diocesano di Viterbo

Modulo 3 (10 ore): Il lavoro sul campo e in laboratorio

I rilievi con stazione topografica

Le prospezioni geofisiche

Il rilievo e l'analisi stratigrafica delle architetture

Soggetti coinvolti

Tutor e docenti dell'Università della Tuscia (S. De Angeli, S. De Vincenzo, G.M. Di Nocera, M. Micozzi, G. Nicolai, E. Ponzi, P. Pogliani G. Romagnoli)

Museo di Colle del Duomo (G. Serone)

Tutor e docenti degli Istituti scolastici

Referenti

Prof.ssa M. Micozzi (marinamicozzi@unitus.it)

Prof. G. Romagnoli (romagnoli@unitus.it)

Università degli Studi della Tuscia

Rettorato, Via S.M. in Gradi n.4, 01100 Viterbo, ITALY.

Tel. 0761.3571 – Numero verde 800 007464

C.F. 80029030568 – P.IVA 00575560560



[Amministrazione trasparente](#)

[Merchandising Unitus](#)

[Webmail](#)

[Segreteria studenti](#)

[Albo fornitori - Piattaforma Traspare](#)

[Pubblicità legale](#)

[Fatturazione elettronica](#)

[App studenti Unitus](#)

[Privacy](#)

[Note legali](#)

[Servizio reclami](#)

[Rubrica Recapiti](#)

[Sedi e Poli](#)

[Contatti e PEC](#)

[Albo Ufficiale di Ateneo](#)

[Impostazioni dei cookie](#)